

Rassegna del 14/06/2021

FABI

12/06/2021	Cittadino di Lodi	"Congelati" gli avvisi bonari per gli esodati delle banche	...	1
13/06/2021	Stampa	Il punto - Tasse arretrate l'ultima beffa per gli ex bancari	<i>Riccio Sandra</i>	2

AGENZIA ENTRATE

"Congelati" gli avvisi bonari per gli esodati delle banche

■ Fino a quando non ci sarà il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze non passeranno a ruolo, anche se non pagati nei termini, gli avvisi bonari recapitati a fine aprile ai lavoratori e alle lavoratrici esodati dalle banche. L'impegno in questo senso è stato assunto dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'incontro con le segreterie nazionali dei sindacati dei bancari avvenuto in settimana.

Le sigle sindacali **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Ulca e Unisin hanno incontrato la direzione centrale dell'Agenzia delle Entrate per un chiarimento rispetto alle richieste fiscali relative al 2016 recapitate a fine aprile ai lavoratori delle banche che erano usciti aderendo al Fondo di Solidarietà. In un comunicato unitario i sindacati spiegano che Agenzia delle Entrate «ha convenuto sul fatto che non è cambiato il regime fiscale e che gli accordi istitutivi del Fondo di solidarietà e i susseguenti decreti legge si riferiscono all'importo netto dell'assegno straordinario». Dunque, non c'è alcuna modifica interpretativa rispetto alla sostanza degli accordi di adesione volontaria al Fondo di Solidarietà bancario. I sindacati hanno ribadito l'importanza dello strumento che, «senza pesare mai sulla fiscalità generale, ha consentito di gestire in questi anni circa 60mila esodi volontari e che potrà e dovrà essere strumento essenziale per governare gli esodi già convenuti da qui ai prossimi anni, che si stimano in circa 16mila». ■



IL PUNTO

**Tasse arretrate
l'ultima beffa
per gli ex bancari**

SANDRARICCIO

Migliaia di richieste di pagamento di imposte retroattive e non previste dagli accordi in arrivo agli esodati dall'Agenzia delle Entrate. È il caso degli ex dipendenti del settore bancario che in questi giorni si vedono recapitare avvisi bonari per la riliquidazione delle prestazioni straordinarie percepite nel 2016. Sono avvisi di pagamento, con importi medi di circa 2 mila euro e con picchi di 4 mila, per integrazione delle imposte relative all'anno 2016. Richieste che si traducono in un cospicuo taglio del trattamento economico netto concordato dagli esodati del settore bancario al momento dell'uscita volontaria dal mondo del lavoro, dopo la già pesante decurtazione sull'ultimo stipendio netto ricevuto. In questo modo viene ridotto il sussidio mensile definito al momento dell'esodo, violando così gli accordi stipulati.

Questi avvisi bonari in arrivo rappresentano una novità assoluta, dal momento che gli assegni straordinari del settore credito e credito cooperativo non vengono riliquidati, con un regime che è tale fin dall'origine dei relativi Fondi di solidarietà.

La Federazione autonoma bancari protesta e chiede lo stop dell'invio degli avvisi: «Bisogna fare chiarezza, spero si tratti di un errore» dice Giuseppe Milazzo, segretario nazionale **Fabi**. Nel frattempo, il sindacato fa sapere ai propri iscritti di non procedere ad alcun pagamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 8 %